

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2016-3574 del 28/09/2016
Oggetto	D.P.R. 59/2013 DITTA CARROZZERIA SI.RE. S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO SUPERFICIALE E VERNICIATURA DI SUPERFICI PREVELEMENTEMENTE METALLICHE SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC), LOC. CABINA, VIA ARTIGIANI. MODIFICA SOSTANZIALE.
Proposta	n. PDET-AMB-2016-3655 del 27/09/2016
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza
Dirigente adottante	ADALGISA TORSELLI

Questo giorno ventotto SETTEMBRE 2016 presso la sede di Via Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza, ADALGISA TORSELLI, determina quanto segue.

D.P.R. 59/2013 DITTA CARROZZERIA SI.RE. S.R.L. AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE PER L'ATTIVITA' DI TRATTAMENTO SUPERFICIALE E VERNICIATURA DI SUPERFICI PREVALENTEMENTE METALLICHE SVOLTA NELLO STABILIMENTO SITO IN COMUNE DI VIGOLZONE (PC), LOC. CABINA, VIA ARTIGIANI. MODIFICA SOSTANZIALE.

LA DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 (*"Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35"*);

Preso atto che:

- la Provincia, ai sensi dell'art. 2 comma 1, lett. b) del succitato Decreto, è individuata come autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo ed aggiornamento dell'autorizzazione Unica Ambientale che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo Sportello Unico per le Attività Produttive (S.U.A.P.) ai sensi dell'art. 7 del D.P.R. 7.9.2010 n. 160;
- con la legge 30 luglio 2015, n. 13 *"Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni"*, la Regione Emilia Romagna ha riformato il sistema di governo territoriale (e le relative competenze) in coerenza con la Legge 7 aprile 2014 n. 56, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e sulle unioni e fusioni di Comuni"*, attribuendo le funzioni relative al rilascio delle autorizzazioni ambientali in capo alla Struttura Autorizzazione e Concessioni (S.A.C.) dell'Agenzia Regionale Prevenzioni, Ambiente ed Energia (ARPAE);

RICHIAMATA la Det. Dir. n° 108 del 20/1/2015 con la quale la Provincia di Piacenza ha adottato – ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013 – l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla ditta CARROZZERIA SI.RE. S.R.L. per l'attività di "trattamento superficiale e verniciatura di superfici prevalentemente metalliche", svolta nello stabilimento in oggetto, autorizzazione rilasciata dall'Unione Valnure e Valchero (SUAP anche per il Comune di Vigolzone) con Provvedimento Conclusivo del 28/1/2015, n° 712. L'autorizzazione comprende i seguenti titoli abilitativi:

- autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ex art. 269 del D.Lgs 152/2006;
- comunicazione ex art. 8 comma 4 della L. 447/1995 per quanto attiene le problematiche inerenti il rumore;

VISTA l'istanza - pervenuta tramite nota PEC dell'Unione Valnure e Valchero del 21.6.2016 (assunta al prot. Arpae n. 6459 del 21.6.2016) - avanzata dalla Ditta CARROZZERIA SI.RE S.R.L. con la quale si richiede l'autorizzazione ex art. 269 del D.Lgs. 152/06 in conseguenza della modifica sostanziale dello stabilimento,;

VERIFICATO che le modifiche consistono:

UNITÀ PRODUTTIVA A:

- modifica di E18 (ora denominata E18A) che sarà a presidio della pulizia a freddo con pulivapor con acqua;
- installazione di una cabina di verniciatura e carteggiatura (E20A);
- modifica di E11 (ora denominata E11A) ed E19 (ora denominata E19A) che saranno a presidio delle operazioni di verniciatura e carteggiatura;
- unificazione, con riduzione di portata, dei camini E6 ed E7 in E6/7A;

UNITÀ PRODUTTIVA B:

- attivazione di una nuova cabina di verniciatura manuale a polvere (emissione E8B) con relativo forno di polimerizzazione (emissione E9B) dotato di impianto termico a metano (E10B),
- attivazione di un'area per il lavaggio con solventi delle superfici dei pezzi (E11B);

PRESO ATTO che:

- viene dichiarata l'invarianza rispetto all'AUA vigente delle emissioni di COV derivanti dall'impiego di prodotti vernicianti e diluenti sia a base acquosa sia a base solvente e dalla pulizia pezzi;
- dal confronto tra il quadro riassuntivo delle emissioni e la DD n. 108 del 20.1.2015 emerge che i giorni lavorativi annui saranno 250 anche per l'unità A e che, sempre per detta unità, la durata massima giornaliera delle emissioni sarà di 8 ore;

ACQUISITI i seguenti contributi istruttori:

- nota 12.7.2016 (prot. Arpae n. 7402 del 13.7.2016) con la quale il Comune di Vigolzone ha trasmesso il proprio parere favorevole, facendo presente che, per quanto attiene gli adempimenti comunali previsti dalla L. 447/1995, non si ravvisa la necessità di acquisire autorizzazioni/comunicazioni/nulla osta;
- la relazione tecnica istruttoria redatta dal Servizio Territoriale di ARPAE con nota n. 8582 del 8.8.2016 favorevole al rilascio dell'AUA;
- nota n. 56363 del 2.9.2016 (prot. ARPAE n. 9380 del 2.9.2016) con la quale il Dipartimento di Sanità Pubblica dell'Azienda USL ha espresso il proprio parere favorevole, facendo presente tra l'altro che la Ditta dovrà mantenere aggiornate le schede di sicurezza a quanto previsto dalla vigente normativa REACH/CLP;

RICHIAMATE le seguenti disposizioni normative:

- la legge 7 agosto 1990, n. 241 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* nel testo vigente;
- la L. 26.10.1995 n. 447 *"Legge quadro sull'inquinamento acustico"*;
- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante il *"Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali"* e s.m.i.;
- il D. Lgs n. 152 del 3 aprile 2006 e s.m.i., recante le *"Norme in materia di difesa del suolo e lotta alla desertificazione, di tutela delle acque dall'inquinamento e di gestione delle risorse idriche"*;
- la Legge Regionale n. 5 del 1 giugno 2006 recante, *"Modifiche ed integrazioni alla legge regionale 9 dicembre 1993, n. 42 (ordinamento della professione di maestro di sci) e disposizioni in materia ambientale"*;
- la Legge Regionale n. 4 del 6 marzo 2007, recante *"Adeguamenti normativi in materia ambientale. Modifiche a leggi regionali"*;
- il D. Lgs. n. 160/2010 *"Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive ai sensi dell'art. 38, comma 3, del decreto legge 25 giugno 2008 n. 112 convertito con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008 n. 113"*;
- la L. 7 aprile 2014 n. 56, art. 1, comma 89, *"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province e fusioni di Comuni"*;
- la delibera 15.10.2007 n. 77 con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Piano di Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Piacenza (P.P.R.T.Q.A.);
- la Delibera della Giunta Regionale n. 2236/2009 e s.m.i. in materia di emissioni in atmosfera;
- la deliberazione della Giunta Regionale del 21.7.2014, n. 1180 con la quale è stata adottata la Proposta di Piano Aria Integrato Regionale (PAIR 2020) di cui al D Lgs. n. 155/2010;

RICHIAMATI altresì gli atti di indirizzo e regolamentari emanati dalla Regione Emilia Romagna nelle materie relative alle autorizzazioni/comunicazioni comprese in A.U.A.;

VISTO inoltre il Regolamento Arpae per il decentramento amministrativo;

DATO ATTO che, sulla base delle attribuzioni conferite con le Deliberazioni del Direttore Generale di Arpae nn. 96 del 23/12/2015 e 99 del 30.12.2015, alla sottoscritta responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Piacenza compete l'adozione del presente provvedimento amministrativo;

RITENUTO, in relazione alle risultanze dell'istruttoria, che sussistano i presupposti di fatto e giuridici per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta CARROZZERIA SI.RE S.R.L. per l'attività svolta nello stabilimento sito in Comune di Vigolzone, Loc. Canina, via Artigiani;

DISPONE

Per quanto indicato in narrativa

1. **di adottare**, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 59/2013, l'Autorizzazione Unica Ambientale richiesta dalla Ditta **CARROZZERIA SI.RE S.R.L.** (COD. FISC. 01211540339) - avente sede legale in Comune di Piacenza (PC), Stradone Farnese n. 28 - per l'attività di "trattamento superficiale e verniciatura di superfici prevalentemente metalliche" svolta nello stabilimento sito in Comune di Vigolzone (PC), loc. Cabina via Artigiani. Tale autorizzazione comprende i seguenti titoli in materia ambientale:
 - autorizzazione ad effettuare le emissioni in atmosfera ai sensi dell'art.269 del D.Lgs. 152/06;

- comunicazione di cui al comma 4 dell'art. 8 della L. 447/95 per quanto attiene l'impatto acustico;
2. di stabilire per quanto attiene le **emissioni in atmosfera** ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/2006 e s.m.i., i seguenti limiti e prescrizioni per lo stabilimento nel suo complesso:

UNITA' A

EMISSIONE N. E1A IMPIANTO DI VERNICIATURA

Portata massima	17500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	250	gg/a
Altezza minima	9,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E2A IMPIANTO DI VERNICIATURA

Portata massima	17500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	250	gg/a
Altezza minima	9,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E3A IMPIANTO DI VERNICIATURA

Portata massima	17500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	250	gg/a
Altezza minima	9,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E4A IMPIANTO DI VERNICIATURA

Portata massima	17500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	250	gg/a
Altezza minima	9,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E5A IMPIANTO DI VERNICIATURA

Portata massima	17500	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	250	gg/a
Altezza minima	9,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	3	mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E6/7A IMPIANTO DI SABBIAIATURA

Portata massima	30000	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	250	gg/a
Altezza minima	9,5	m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:		
Materiale particellare	10	mg/Nm ³

EMISSIONE N. E8A GENERATORE DI ARIA CALDA A METANO PER FORNO DI ESSICCAZIONE

Portata massima	900	Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8	h/g
Durata massima annua	250	gg/a

Altezza minima	9 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E9A CAMERA DI ESSICCAZIONE

Portata massima	1200 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	30 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E10A CABINA DI VERNICIATURA

Portata massima	52500 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E11A CABINA CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	35000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
fase di carteggiatura	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Fase di verniciatura	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E12A CABINA FORNO DI VERNICIATURA

Portata massima	45000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
fase applicazione	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
fase essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E13A GENERATORE DI ARIA CALDA A METANO PER CABINA FORNO

Portata massima	4000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E14A CABINA FORNO DI VERNICIATURA

Portata massima	45000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a

Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
fase applicazione	
Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
fase essiccazione	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E15A CABINA FORNO DI VERNICIATURA

Portata massima	45000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	

fase applicazione

Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

fase essiccazione

Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
---	-----------------------

EMISSIONE N. E16A GENERATORE DI ARIA CALDA A METANO PER CABINA FORNO

Portata massima	900 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	6 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	9,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E17A GENERATORE DI ARIA CALDA A METANO PER CABINA FORNO

Portata massima	900 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	9,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

Materiale particolare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E18A CABINA PULIZIA PEZZI A FREDDO MEDIANTE PULIVAPOR

Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	9,5 m

EMISSIONE N. E19A CABINA CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	50000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	9,5 m

Concentrazione massima ammessa di inquinanti:

fase di carteggiatura

Materiale particolare	3 mg/Nm ³
-----------------------	----------------------

Fase di verniciatura

Materiale particolare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E20A CABINA CARTEGGIATURA E VERNICIATURA

Portata massima	50000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a

Altezza minima	9,5 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
fase di carteggiatura	
Materiale particellare	3 mg/Nm ³
Fase di verniciatura	
Materiale particellare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

UNITA' B

EMISSIONE N. E1B GENERATORE TERMICO FOSFOSGRASSAGGIO

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E2B TUNNEL FOSFOSGRASSAGGIO

Portata massima	1000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Fosfati (espressi come PO ₄)	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E3B GENERATORE TERMICO POLIMERIZZAZIONE/COTTURA

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E4B FORNO POLIMERIZZAZIONE POLVERE/COTTURA

Portata massima	3000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti in fase di polimerizzazione polvere:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³
Concentrazione massima ammessa di inquinanti in fase di cottura prodotti vernicianti liquidi:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E5B CABINA VERNICIATURA LIQUIDO 1

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti:	
Materiale particellare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100 mg/Nm ³
Concentrazione massima ammessa di inquinanti in fase di pulizia di superfici:	
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	75 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E6B CABINA VERNICIATURA POLVERE

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Materiale particellare	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E7B CABINA VERNICIATURA LIQUIDO 2

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Materiale particellare	3 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come Ctot)	100 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E8B CABINA APPLICAZIONE VERNICE POLVERE

Portata massima	15000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Materiale particellare	5 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E9B FORNO STATICO POLIMERIZZAZIONE

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

EMISSIONE N. E10B GENERATORE TERMICO FORNO POLIMERIZZAZIONE/COTTURA P=465 KW

Portata massima	2000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Materiale particellare	5 mg/Nm ³
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂)	350 mg/Nm ³
Ossidi di zolfo (espressi come SO ₂)	35 mg/Nm ³

Le concentrazioni degli inquinanti sono riferite ad un tenore di ossigeno nell'effluente gassoso secco pari al 3%

EMISSIONE N. E11B CABINA SGRASSAGGIO SUPERFICI

Portata massima	33000 Nm ³ /h
Durata massima giornaliera	8 h/g
Durata massima annua	250 gg/a
Altezza minima	10 m
Concentrazione massima ammessa di inquinanti: Composti organici volatili (espressi come Ctot)	50 mg/Nm ³

- fermo restando il rispetto de limiti di concentrazione fissati per E8A, E13A, E16A, E17A, E1B, E3B ed E10B il gestore può non effettuare autocontrolli a tali emissioni essendo utilizzato, come combustibile, gas metano;
- i camini di emissione devono essere dotati di prese di misura posizionate e dimensionate in accordo con quanto specificatamente indicato dal metodo UNI 10169 e per quanto riguarda l'accessibilità devono essere garantite le norme di sicurezza previste dalla normativa vigente in materia di prevenzione dagli infortuni e igiene del lavoro ai sensi del D.Lgs. 81.08 e s.m.i.;
- per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, devono essere utilizzati i seguenti metodi di prelievo ed analisi:

- metodo UNI 10169 per la determinazione delle **portate** ove non applicabile dovrà essere usato il metodo UNICHIM M.U. 422;
 - UNI EN 13284 per la determinazione del **materiale particellare**;
 - UNI EN 12619 per la determinazione dei **composti organici volatili** espressi come Ctot;
 - ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di azoto**;
 - ISTISAN 98/2 (DM 25.8.2000) o analizzatori con celle elettrochimiche per la determinazione degli **ossidi di zolfo**;
 - UNI EN 132841 o IRSA 4110 per la determinazione dei **fosfati**;
- d) per la misura del **materiale particellare** la durata dei campionamenti deve essere pari a 60 minuti ovvero il volume di aeriforme prelevato per ciascun campionamento non deve essere inferiore a 0,5 m³;
- e) le operazioni di verniciatura, appassimento, essiccazione lavaggio attrezzature e pulizia pezzi devono essere svolte in corrispondenza degli appositi impianti, dotati di aspirazione e captazione ottimale degli inquinanti che si liberano;
- f) per la fase di verniciatura, compreso il lavaggio delle attrezzature, la ditta non deve superare un consumo medio giornaliero di prodotti vernicianti a base solvente e diluenti pari a 40 kg/g nell'unità A e pari a 46 kg/g nell'unità B e di prodotti vernicianti a base acquosa nell'unità A pari a 50 kg/g, calcolati sulla base dei giorni di effettivo utilizzo di tali prodotti desumibili dal registro di cui al seguente punto k);
- g) i prodotti vernicianti a base solvente, pronti all'uso, devono avere un contenuto di sostanze solide non inferiore al 60% in massa;
- h) i prodotti vernicianti a base acquosa devono avere contenuto di "cosolvente" organico non superiore al 20% in massa della fase solvente;
- i) per la fase di lavaggio pezzi la ditta non dovrà superare un consumo annuo di solventi per lavaggio pari a 900 kg nell'unità A e pari a 1900 nell'unità B, desumibile dal registro di cui al seguente punto k);
- j) dovranno essere rispettati i seguenti ulteriori limiti totali riferiti alla somma delle quantità prodotte nelle unità A e B:
- limite di emissione annua di COV derivanti dall'uso di prodotti vernicianti e diluenti sia a base acquosa sia a base solvente: 9520 kg/anno;
 - limite di emissione annua di COV derivanti dalla pulizia pezzi con solvente: 2800 kg/anno;
 - limite di emissione diffusa relativa all'uso di prodotti vernicianti e diluenti sia a base acquosa sia a base solvente: 25% dell'input di solvente;
 - limite di emissione diffusa relativa alla pulizia pezzi: 20% dell'input di solvente;
- k) le ore di funzionamento di E1A, E2A, E3A, E4A, E5A, E9A, E10A, E11A, E12A, E14A, E15A, E19A, E20A, E4B (solo per cottura prodotti vernicianti liquidi), E5B, E7B ed E11B i consumi giornalieri dei prodotti vernicianti e diluenti (considerati anche quelli per le operazioni di pulizia pezzi) e dei solventi, nonché la frequenza di sostituzione dei sistemi di abbattimento, validati dalle relative fatture di acquisto, devono essere annotati, con frequenza giornaliera, su apposito registro, con pagine numerate, bollate a cura di Arpae nodo di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti;
- l) i controlli, da effettuarsi a cura del gestore dello stabilimento, devono avere una frequenza almeno annuale ed essere espletati secondo le modalità sopra indicate;
- m) la data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito registro con pagine numerate, bollate da Arpae nodo di Piacenza, firmate dal gestore dello stabilimento, e tenuto a disposizione degli Organi di controllo competenti. Il registro dovrà essere compilato in ogni sua parte e le stesse informazioni dovranno essere riportate sui certificati analitici relativi ai controlli effettuati alle emissioni;
- n) ogni variazione nell'impiego di materie prime dovrà essere preventivamente comunicata, unitamente alle schede di sicurezza delle stesse, all'Amministrazione Provinciale di Piacenza, al Comune sede dell'insediamento ed all'ARPA sezione Provinciale di Piacenza;
- o) **entro il 28 febbraio di ogni anno** dovrà essere trasmessa ad Arpae nodo di Piacenza:
- l'opportuna documentazione (comprendente una relazione sui giorni di funzionamento degli impianti di verniciatura ed essiccazione, sui quantitativi di prodotti vernicianti e diluenti impiegati e sui rifiuti annui prodotti), relativa all'anno precedente, atta a dimostrare la conformità

dell'impianto ai valori limite di emissione di COV negli scarichi gassosi, ai valori limiti per le emissioni diffuse ed ai valori di emissione totale autorizzati; in particolare nell'elenco dei consumi di materie prime ai singoli prodotti dovrà essere aggiunto il codice identificativo usato per le rispettive schede di sicurezza e, per quanto riguarda i rifiuti, dovranno essere mantenute distinte le "pitture e vernici esauste (CER 080111)" a seconda del tipo di vernice (acqua o solvente) e corredate di un'analisi annuale del rispettivo contenuto di COV;

- il piano di gestione dei solventi redatto secondo le indicazioni di cui all'allegato III alla parte Quinta del D.Lgs. 152/06;
- p) il termine ultimo di messa in esercizio degli impianti nuovi o modificati è fissato a **5 mesi** dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- q) il termine ultimo di messa a regime degli impianti nuovi o modificati è fissato a **6 mesi** dalla data del provvedimento conclusivo dello Sportello Unico;
- r) qualora le date di messa in esercizio e/o messa a regime degli impianti non coincidano con quelle sopra indicate, il gestore è tenuto a comunicarlo con congruo anticipo allo Sportello Unico, ed all'Arpae nodo di Piacenza, specificando dettagliatamente i motivi che non hanno consentito al rispetto dei termini di cui trattasi. Decorso 15 giorni dalla data di ricevimento di detta comunicazione senza che siano intervenute richieste di chiarimenti e/o obiezioni da parte dei suddetti Enti, i termini di messa in esercizio e/o di messa a regime degli impianti devono intendersi prorogati alle date indicate nella comunicazione del gestore;
- s) entro trenta giorni dalla data fissata per la messa a regime degli impianti, il gestore dovrà comunicare all'Arpae nodo di Piacenza ed al Comune sede dello stabilimento i dati relativi ad almeno tre controlli delle emissioni effettuati in giorni diversi in un periodo di dieci giorni dalla data di messa a regime degli stessi;

3. **di dare atto** che:

- il provvedimento conclusivo - che verrà rilasciato dall'Unione Valnure e Valchero (SUAP anche per il Comune di Vigolzone) sulla base del presente atto – sostituisce l'Autorizzazione Unica Ambientale richiamata nelle premesse del presente atto;;
- resta fermo quanto disposto dal D.Lgs. n. 152/2006 e qui non espressamente richiamato;
- la presente autorizzazione non sostituisce i provvedimenti in materia di urbanistica, edilizia ed idraulica che devono essere eventualmente richiesti direttamente dalla Ditta, né pregiudica eventuali diritti di terzi;
- la presente autorizzazione verrà trasmessa in modalità telematica allo Sportello Unico competente per il rilascio del provvedimento conclusivo che dovrà essere inviato, oltre che all'Autorità Competente, a tutti i soggetti coinvolti nel procedimento anche ai fini delle attività di controllo;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 comma 6 del D.P.R. n. 59/2013, la durata dell'Autorizzazione Unica Ambientale è fissata in quindici (15) anni dalla data di rilascio del provvedimento conclusivo da parte del SUAP;
- il presente provvedimento non comporta spese, né diminuzione di entrate;

Sottoscritta dalla Dirigente
Dott.ssa Adalgisa Torselli
con firma digitale

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.